

La decisione della Giunta comunale

Discarica a Scandale C'è il ricorso al Tar

Antonio Morello

SCANDALE

Il sindaco di Scandale Antonio Barberio l'aveva anticipato venerdì scorso. Ieri la Giunta comunale del piccolo centro dell'entroterra crotonese ha deciso di impugnare davanti al Tar di Catanzaro il decreto dirigenziale col quale la Regione, il 10 agosto, ha autorizzato la Ecolsystema a realizzare a Santa Marina una discarica per rifiuti speciali non pericolosi della portata di 400 mila metri cubi. Si tratta di un nuovo ricorso che si va ad affiancare al giudizio - tuttora pendente - contro il primo via libera concesso dalla Cittadella di Catanzaro alla società con sede a Scandale per la modifica dei codici Cer, identificativi degli scarti della lavorazione da conferire nel futuro impianto: da amianto a rifiuti non pericolosi.

Ma contro la scelta del governo regionale di dare l'ok ad una nuova discarica nel territorio (dove è già in funzione il sito di Columbra gestito dalla Sovreco) c'è stata la levata di scudi da parte di Forza Italia e 5 Stelle. Il deputato azzurro, Sergio Torromino, ha ribadito che la provincia di Crotona non può continuare ad essere «destinataria dei rifiuti di tutta la Calabria». Un tema che il parlamentare ha annunciato di voler affrontare in un prossimo incontro che ha chiesto di avere con la governatrice Jole Satelli e l'assessore all'Ambiente Sergio De Caprio. «Non rimarremo

inermi senza far sentire la nostra voce e soprattutto il nostro grido di protesta», ha ribadito l'esponente di Forza Italia. Che ha aggiunto: «Non lasceremo che si perpetrino questiennesimo scempio ai danni della salute, dell'incolumità dei cittadini e del territorio». Molto critico anche Andrea Correggia, il candidato a sindaco del Comune capoluogo per il M5S: «Non accettiamo questa decisione - ha commentato - e appoggeremo ogni iniziativa civile ed intelligente che possa ostacolare questo ennesimo sfregio alla nostra dignità». Da qui l'idea messa sul tavolo dall'aspirante primo cittadino: «Proponiamo di avviare immediatamente lo strumento del "Punto Zero" al fine di valutare gli impatti che questo progetto potrà avere, con metodo scientifico e chiaro».

IN RIPRODUZIONE RISERVATA



Discarica L'area dove sorgerà l'impianto di Scandale